



COPIA

# COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE

*Città Metropolitana di Palermo*

\*\*\*\*\*

Piazza Municipio n°11, C.A.P. 90010

tel. 0921674083 – 0921674775 fax 0921674386

<http://www.comune.sanmaurocastelverde.pa.it>

e-mail: [comune@comune.sanmaurocastelverde.pa.it](mailto:comune@comune.sanmaurocastelverde.pa.it) - pec: [comune.sanmaurocastelverde.pa@pec.it](mailto:comune.sanmaurocastelverde.pa@pec.it)

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N°23 del 12-08-2021**

Oggetto:

**Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2021-2023**

L'anno duemilaventuno, il giorno dodici del mese di agosto alle ore 19:00 e seguenti, nell'apposita sala del Comune suddetto, appositamente convocata in seduta Pubblica con Determina Presidenziale n° 6 del 05/08/2021 si è riunito, in PRIMA convocazione, il Consiglio Comunale in presenza.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio MACCATAIO GIUSEPPE.

Consiglieri Comunali: presenti n° 10, assenti n° 0 così come segue:

MACCATAIO GIUSEPPE	P
Caruso Giuseppina	P
Occorso Mauro Rosario	P
PEDEVILLANO SANTINA	P
PEPE ROSA	P

SCIALABBA ADRIANA	P
CASSATA MAURO	P
CIPRIANO GRAZIELLA	P
DINO MARIANO	P
FARINELLA VINCENZO	P

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Comunale Sferruzza Catena Patrizia.

Il Presidente del Consiglio MACCATAIO GIUSEPPE, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto sopra indicato;

Il presente verbale viene così approvato e sottoscritto:

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**Oggetto:** | Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2021-2023

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

**RICHIAMATO** l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

**DATO ATTO** che con deliberazione n. 11 del 23.04.2021 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

**RICHIAMATO** l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

**VISTO** l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

**DATO ATTO** che le annualità 2020 e 2021 sono caratterizzate dall'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus Covid-19, che sta comportando

conseguenze a livello economico significative, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

**CONSIDERATO** che nel corso del 2021, così come avvenuto nel 2020, sono intervenuti numerosi provvedimenti legislativi che hanno attribuito risorse agli enti locali al fine di contribuire al mantenimento degli equilibri di bilancio sotto forma di:

- contributi compensativi per la perdita di gettito a seguito dell'esenzione e/o agevolazioni disposti per alcune fattispecie imponibili (IMU, TARI, CUP ecc);
- contributi compensativi per la perdita di gettito naturale di alcuni tributi (imposta di soggiorno, ecc);
- il fondo per garantire le funzioni degli Enti locali;
- contributi specifici per il finanziamento di determinate spese;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

**DATO ATTO** che con nota prot. 4621 del 15.07.2021 il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

**RILEVATO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili (Allegato 7);

**RICHIAMATO** l'art. 193 comma 3, in base al quale *"Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2"*;

**RICHIAMATO** l'art. 109 del D.L. 18/2020, ai sensi del quale, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso;

**DATO ATTO** che il medesimo art. 109 del D.L. 18/2020 disciplina la possibilità, fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio, gli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021, di utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico;

**RICHIAMATO** il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

**CONSIDERATO** che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

**DATO ATTO**, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

**VISTA** pertanto l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio di previsione: congruo;

**VERIFICATO** l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

**VERIFICATO** inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

**DATO ATTO** che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

**DATO ATTO** che con la presente variazione di bilancio non viene applicato ulteriore risultato di amministrazione presunto risultante dal pre-rendiconto 2020;

**VISTA** pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 – competenza e cassa;

All. 2) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2021-2023 - competenza e cassa;

All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

**PRESO ATTO** che la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

**EVIDENZIATO** che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2021	11.127.801,80	11.127.801,80	13.215.482,43	11.778.781,52
2022	5.035.132,39	5.035.132,39		
2023	3.614.123,39	3.614.123,39		

**VISTO** l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

**PRESO ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota prot. n. 4996 del 02.08.2021 (All. 9);

**ACQUISITO** il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

**CON VOTI** \_\_\_\_ favorevoli \_\_\_\_ contrari, \_\_\_\_ astenuti, esito accertato e proclamato dal Presidente.

### **DELIBERA**

- 1) **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:  
All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 - competenza e cassa;  
All. 2) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2021-2023 - competenza e cassa;  
All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;
- 2) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi (Allegato 7);
- 3) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;
- 4) **DI DARE ATTO** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione sia di competenza che dei residui, come dimostrato nell'allegato seguente:  
All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;
- 5) **DI DARE ATTO** che la presente variazione non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato ;
- 6) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2021	11.127.801,80	11.127.801,80	13.215.482,43	11.778.781,52

2022	5.035.132,39	5.035.132,39		
2023	3.614.123,39	3.614.123,39		

**7) DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 4996 del 02.08.2021 (All. 9);

**8) DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2021;

**9) DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

**ALLEGATI:**

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 – competenza e cassa;

All. 2) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2021-2023 - competenza e cassa;

All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;

All. 4) Attestazioni dei Responsabili in merito ai debiti fuori bilancio;

All. 5) Parere dell'Organo di Revisione alla variazione di assestamento generale.

**Il Responsabile del Procedimento**  
F.to DOTT. CASTAGNA  
FRANCESCO PAOLO

---

**Pareri resi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, così come recepita con L.R. n. 48/91**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regularità Tecnica .

San Mauro Castelverde, 27-07-2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to DOTT. CASTAGNA FRANCESCO PAOLO

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regularità Contabile .

\*\*\*\*\*

Il Presidente del Consiglio MACCATAIO GIUSEPPE passa al secondo punto all'ordine del giorno ad oggetto: Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

Procede con la lettura la proposta che precede, informando il Consiglio del parere favorevole reso dal Revisore dei Conti, dando la parola al responsabile del Settore Finanziario Dott. Francesco Paolo Castagna per illustrare ai Consiglieri Comunali quanto proposto in delibera:

Il DOTT. CASTAGNA spiega che vi è un leggero ritardo nell'ottemperare al controllo della salvaguardia degli equilibri previsto entro il 30 Luglio 2021.

Delucida le variazioni di assestamento generale, con la quale si ottiene la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;

IL PRESIDENTE MACCATAIO chiede al Dott. Castagna, cosa sia l'aumento di €. 5.000,00 per i servizi istituzionali in spesa corrente.

DOTT. CASTAGNA: spiega che si tratta dello straordinario per la prevenzione da COVID-19;

IL PRESIDENTE MACCATAIO: chiede ai Consiglieri se hanno domande o interventi da fare, non avendo chiesto nessuno la parola pone la proposta ai voti:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Esaminata la proposta di deliberazione che precede;

Visti i pareri favorevoli di regolarità Tecnica e Contabile, espressa dal Responsabile del Settore e il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti nel presente atto;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'O.A.EE.LL.R.S.;

Ad unanimità di voti favorevoli resi legalmente alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

### **D E L I B E R A**

Di approvare la proposta di deliberazione, facendola propria.

Il Presidente, chiede di votare l'Immediata esecutiva al presente atto:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

RAVVISATA L'URGENZA DEL DELIBERATO;



AD UNANIMITA' DI VOTI FAVOREVOLI ESPRESSI NEI MODI DI LEGGE E ALLA  
COSTANTE E VIGILE PRESENZA DEGLI SCRUTATORI NOMINATI AD INIZIO DI  
SEDUTA :

**D E L I B E R A**

**DI DICHIARARE IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.**

Il presente verbale viene così approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio  
F.to MACCATAIO GIUSEPPE

Il Consigliere Anziano  
F.to Caruso Giuseppina

Il Segretario Comunale  
F.to Sferruzza Catena Patrizia

---

E' copia conforme all'originale  
Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
( Sferruzza Catena Patrizia )

---

#### PUBBLICAZIONE

Certifico io Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 16-08-2021 (*art. 11, comma 1, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44*).

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

IL Segretario Comunale  
F.to ( Sferruzza Catena Patrizia )

---

#### ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 12-08-2021

- ☐ Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (*art. 12, comma 1, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44*).
- ☒ Perché dichiarata immediatamente esecutiva (*art. 12, comma 2, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44*)

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

IL Segretario Comunale  
F.to ( Sferruzza Catena Patrizia )

---